Domanda: Una ditta che produce rifiuti non pericolosi e, a seconda del nuovo TU, non deve più presentare il MUD, deve comunque tenere i registri di carico e scarico se i suoi rifiuti speciali non pericolosi derivano da lavorazioni industriali?

Risposta (a cura della Dott.ssa Valentina Vattani): Sì. In base al combinato disposto degli artt. 190, comma 1, e 184, comma 3, lett. c), del D. Lgs. 152/2006, i soggetti che producono rifiuti speciali non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali debbono, comunque, tenere il registro di carico e scarico. La nuova normativa, infatti, pur avendo sollevato tutti i produttori di rifiuti non pericolosi dall'onere di presentare il MUD, ha previsto espressamente, per alcuni soggetti che producono rifiuti non pericolosi, l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico: "*i soggetti che producono rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g), hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti*" (art. 190, comma1, secondo passaggio)

In particolare, deve assolvere all'obbligo della tenuta del registro:

- chi produce rifiuti derivanti da lavorazioni industriali;
- chi produce rifiuti da attività artigianali;
- chi produce rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i produttori di fanghi derivanti dalla potabilizzazione e altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi.

È bene, inoltre, porre l'attenzione su un punto. Il precedente D. Lgs. n. 22/1997 imponeva l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico "*alle imprese e gli enti* che producono rifiuti non pericolosi di cui all'art. 7, comma 3, lettere c), d) e g)" (si veda combinato disposto degli artt. 11, comma 3, e 12, comma1, del D. Lgs. n. 22/1997).

Ora, invece, la nuova disposizione contenuta all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 si riferisce genericamente a "*soggetti*". Da ciò se ne ricava che tutti i produttori dei rifiuti non pericolosi indicati dalla norma sono obbligati a tenere il registro di carico e scarico: non solo, quindi, quelli strutturati in impresa o enti, ma anche i singoli produttori.

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Riproduzione vietata
La pirateria editoriale è reato ai sensi della legge 18-08-2000 n°248